

Tra i gardesani esordisce Caricato. Il Darfo cerca i tre punti in casa della cenerentola Alta Vallagarina. La Feralpi va a Castel S. Pietro

# A Salò il «derby dei due laghi»: arriva il Como

## QUI SALÒ

Non poteva esserci prova della verità più difficile per il Salò perché oggi al Turina arriva il Como, formazione che punta dichiaratamente a tornare nel mondo dei professionisti. Dopo la battuta d'arresto nel derby di domenica scorsa con il Darfo (risolto a favore dei camuni per uno a zero grazie al rigore trasformato da Gherardi), gli uomini di Crotti proveranno a rientrare in corsa, anche se l'avversario non è sicuramente quello ideale per fare pronostici favorevoli.

Chissà però che il campo amico e la voglia di schiudarsi dalla terz'ultima posizione non portino sul Garda qualcosa di buono. C'è curiosità di vedere Quarenghi e compagni all'opera, soprattutto dopo l'arrivo ufficializzato lunedì, nel difensore centrale Andrea Caricato, classe '74, prelevato dall'Uso Ciriè (ex Orbassano) e pronto ad esordire dal primo minuto. Ferretti, infatti, non è ancora recuperato dopo l'incidente autostradale del quale è stato vittima due settimane fa e, nonostante abbia ripreso a correre, non potrà essere dei diciotto. Così Crotti potrebbe schierare la coppia Caricato-Martinazzoli al centro alla difesa, con Tognassi che tornerebbe a centrocampo. Dove dovrebbe rivedersi Sberna sulla destra, sostenuto da Sella e Leoni centrali. In avanti, per completare il 4-4-2 sul quale Crotti punta, il tandem Quarenghi-Petrone.

Saranno giorni decisivi, in ca-



Sella, centrocampista del Salò

sa Salò, per l'arrivo di una prima punta che già da tempo i dirigenti gardesani stanno provando a portare sul Benaco.

## QUI FERALPI LONATO

Nello sport, come nella vita, le stagioni sono regolate da piccoli e grandi progetti. La Feralpi Lonato non fa eccezione e, conscia di dover inseguire la meta finale della salvezza, ha affrontato i primi mesi della sua avventura in serie D vivendo, per ammissione stessa del suo allenatore, alla giornata. Ora, presa confidenza con la categoria, è giunto il tempo di tracciare i primi progetti a medio termine e Inverardi fissa il primo traguardo: la fine del girone d'andata.

La missione per la truppa biancoverde è presto fatta: «Arrivare al giro di boa a quota 23». Si inizia oggi contro il Castel S. Pietro, compagine che gravita in orbita play off. «Scenderemo in campo per muovere la classifica - afferma il tecnico - un pareggio sarebbe prezioso, ci permetterebbe di muovere la classifica ed accrescere il morale».

Un esito positivo della sfida odierna,

La situazione in casa Como in settimana non sembrava delle più felici. L'infermeria lariana contava infatti solo un paio di giorni fa tre atleti: Bretti, che ha risentito il riacutizzarsi dello stiramento alla coscia che lo aveva bloccato in precedenza; Guidetti, che difficilmente riuscirà a recuperare dalla distorsione alla caviglia destra che lo obbliga all'uso delle stampelle; e Frigerio che, a riposo per un dolore alla schiena, dovrebbe però aver recuperato.

**La probabile formazione (4-4-2):** Menegon; Boldrini, Caricato, Martinazzoli, Savoia; Sberna, Leoni, Sella, Tognassi; Quarenghi, Petrone. All. Crotti.  
**Chiara Campagnola**

## QUI DARFO BOARIO

L'unico ostacolo nel quale potrebbe incappare il Darfo Boario nella trasferta con il fanalino di coda Alta Vallagarina, è quella di prendere l'impegno sotto gamba. Perché se l'undici camuno scenderà a Rovereto provando a chiudere il prima possibile il discorso riguardante i tre punti, sulla carta non dovrebbe esserci storia.

Ma il tecnico Luca Inversini non vuole rischiare nulla. Per questo la squadra è partita ieri alla volta del Trentino. Davanti a loro i camuni si troveranno la formazione più battuta del torneo (9 le sconfitte), con la peggior difesa e il peggior attacco,



Gherardi, capitano del Darfo

con solo 3 reti messe a segno nelle undici giornate fin qui disputate.

Stando così le cose, i nerover-

fare bottino pieno. La Feralpi Lonato scenderà in campo con un 4-3-3 duttile, convertibile in un 4-5-1 in fase difensiva.

Per ciò che concerne i singoli Inverardi dovrà fare a meno di Mehmedi. A difendere la porta ci sarà l'esordiente Radatti. La linea difensiva recupera Valotti e Slanzi mentre a centrocampo si registra il forfait di Allegri.

La vera sorpresa di giornata, però, potrebbe essere il ritorno dal primo minuto al centro dell'attacco di Ingardi, che non indossa la maglia da titolare dal lontano 14 ottobre, giorno della sconfitta interna con il Fano. In questo caso Scanu tornerebbe nel suo ruolo naturale mentre a centrocampo si aprirebbero le porte per un giovane tra Tavella e Colosio.

**La probabile formazione (4-3-3):** Radatti, Slanzi, Valotti, Garegnani, Grossi, Da Riz, Fiorentini, Tavella, Pulina, Ingardi, Scanu. Allenatore: Inverardi

**Bruno Forza**



Garegnani, roccioso giocatore della Feralpi

infatti, spianerebbe la strada ai gardesani, attesi nelle due gare successive da Boca San Lazzaro e Virtus Castelfranco, due avversarie con le quali sarà obbligatorio

di non dovrebbero avere particolari problemi per far loro la partita contro i neopromossi trentini. E problemi non ne ha nemmeno Inversini, perché se si esclude lo squalificato Rossetti, giunto all'ultimo turno di stop forzato, il tecnico camuno potrà operare a suo piacimento. Guazzo è tornato al top dopo l'influenza che lo aveva debilitato alla vigilia del derby con il Salò, ma soprattutto dopo le voci insistenti di un suo possibile addio.

Spietata è stata la corte di diversi club di Serie D (in testa il Como), ma anche della C, con il Rovigo che ha provato in tutti i modi ad accaparrarselo. La punta ex Sangiovanese, giunta in Valle con l'ex tecnico Marco Falsetti, ha deciso di restare. Potrebbe invece abbandonare Darfo Andrés Garrone, attualmente ancora infortunato, al quale il Salò sembra abbia provato ad avvicinarsi.

Per quanto riguarda la formazione che dovrebbe scendere in campo oggi, Inversini dovrà rinunciare solamente al giovane Scalvini (arrivato la scorsa settimana dal Nuvolera), che si è fatto male in allenamento. Per il resto confermata, anzi confermata, la difesa, con Poma e Mosa supportati da Ragnoli e Stefani, ed all'occorrenza il rientro di Fornoni.

**La probabile formazione (4-4-2):** Guizzetti; Stefani, Poma, Mosa, Ragnoli; Fornoni, Longo, Gherardi, Prandini; Guazzo, Odelli. Allenatore: Inversini.

**chi. ca.**